

# A SANA Bologna la prima edizione di Sanatech



Dai droni alla robotica, dalla sensoristica alla blockchain, fino ai materiali bioplastici: sarà l'evoluzione tecnologica il filo rosso di [Sanatech](#), la nuova Rassegna internazionale della filiera produttiva del biologico e del naturale, in programma **dal 9 al 12 settembre a BolognaFiere**, nel corso della **33esima edizione di SANA**. Tra demo fisiche e riproduzioni di modelli in scala, le aziende innovative esibiranno le proprie applicazioni fra gli stand del nuovo padiglione 37, protagoniste del salone dedicato **all'innovazione** in tutti gli anelli della catena *"dal produttore al consumatore"*.

Inoltre, Sanatech restituirà al format fieristico l'antico Dna di aggiornamento e previsione sulle tendenze di settore, in piena sintonia con i maggiori trend. **Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)** ha infatti conferito alla Rivoluzione verde e alla Transizione digitale cospicui fondi (pari a 68,6 e 49,2 miliardi di euro sui 222,1 totali), per contrastare la crisi economica e **il mercato** si è già mosso in anticipo verso questa direzione. Gli investimenti in tecnologie di agricoltura 4.0 sono aumentati del 20% in Italia nel 2020, fino a 540 milioni di euro in totale (dati Osservatorio Smart AgriFood, Politecnico di Milano).

Organizzata da BolognaFiere, FederBio e Avenue Media, Sanatech sarà la risposta italiana al Green Deal europeo. Punto di incontro per gli operatori

professionali del settore agroalimentare e biocosmetica, che producono o dovranno produrre con il metodo biologico e sostenibile, la rassegna anticiperà le soluzioni ai bisogni del settore, prossimo a un rapido incremento di superfici, fino al 25% di quelle agricole in Europa, secondo l'obiettivo fissato dalla Commissione per il 2030.

La rassegna affiancherà quindi investitori, imprenditori e operatori impegnati a integrare il biologico in ogni cluster, dalle sementi alla Gdo, dalla pacciamatura alla protezione dagli infestanti, fino alle tecniche di tracciabilità e agli imballaggi, coniugando una maggiore efficienza delle attività produttive con la salute dell'uomo e dell'ambiente. Tutto ciò sarà reso possibile da un qualificato advisory board di esperti, rappresentanti di società scientifiche e associazioni di produttori, garantendo la qualità dei contenuti proposti tra seminari, convegni, workshop e prove di campo.